



I TRASFERIMENTI

NORME SUI TRASFERIMENTI

COS'E' IL TRASFERIMENTO: a differenza della missione, che riveste carattere provvisorio, il trasferimento configura il cambio stabile e definitivo dell'unità produttiva di assegnazione.

MOTIVAZIONI DEL TRASFERIMENTO Art. 111 comma 1 CCNL: Il trasferimento del lavoratore/lavoratrice ad unità produttiva situata in comune diverso, può essere disposto dall'impresa solo per comprovate esigenze tecniche, organizzative e produttive. Nel disporre il trasferimento l'impresa terrà conto anche delle condizioni personali e di famiglia dell'interessato. Anche il lavoratore può richiedere il trasferimento ad altra unità produttiva e, in alcuni casi, averne diritto.

PREAVVISO Art.88 comma 3 - Art.111 comma 3 CCNL: tra la data della comunicazione del trasferimento e la data di decorrenza effettiva dello stesso deve decorrere un intervallo di tempo come di seguito specificato. Per i Quadri Direttivi è prevista la possibilità di non rispettare i termini di preavviso previo pagamento dell'indennità giornaliera riportata in tabella.

AREE PROFESSIONALI		QUADRI DIRETTIVI	
Distanza tra nuova unità produttiva e residenza inferiore a 30 km	15 gg di calendario	In assenza di carichi di famiglia	30 gg di calendario
Distanza tra nuova unità produttiva e residenza superiore a 30 km	30 gg di calendario	In presenza di carichi di famiglia	45 gg di calendario
		Indennità giornaliera di mancato preavviso	
		Centri fino a 200 mila abitanti	133,66 €
		Centri fino da 200.001 a 500 mila abitanti	147,03 €
		Centri fino da 500.001 a 1 milione di abitanti	160,40 €
		Centri oltre 1 milione di abitanti	173,76 €

CONSENSO AL TRASFERIMENTO (Accordi Banco BPM e previsioni di legge):
 nei casi di seguito elencati il datore di lavoro non può procedere al trasferimento senza il consenso del dipendente.

- ✓ Il lavoratore/lavoratrice, portatore di handicap ai sensi della legge 104/92, o che assista con continuità un familiare o un affine entro il terzo grado, portatore di handicap ai sensi della legge 104/92 art. 3 comma 3 (handicap in situazione di gravità)
- ✓ Personale femminile in gravidanza o con figli di età inferiore a 3 anni.
- ✓ Per il personale a Part Time in caso di trasferimento oltre i 20 km dalla residenza

L'azienda si è inoltre impegnata a tenere in particolare considerazione i casi di colleghi affetti da malattie oncologiche o di analoga gravità.

L'accordo di mobilità del Gruppo Banco BPM in vigore **dal 1/1/18** prevede inoltre le seguenti fasce di consenso con **esclusione del personale preposto o da proporre a Filiali o Uffici di Sede/Divisione/Area**:

Anzianità	Aree Professionali	Quadri Direttivi di 1° e 2° livello
minore di 5 anni	oltre 80 km	oltre 90 km
da 5 a 10 anni	oltre 60 km	oltre 70 km
superiore a 10 anni	oltre 50 km	oltre 60 km
superiore a 22 anni	oltre 30 km per chi ha compiuto 45 anni	oltre 50 km per chi ha compiuto 47 anni

Quadri direttivi di 3° e 4° livello

E' necessario il consenso per trasferimenti oltre 125 km con esclusione del personale preposto o da proporre a Filiali/Uffici di Sede/Direzione/Area

INDENNITA' DI PENDOLARISMO QUOTIDIANO (accordo Banco BPM)

In caso di trasferimento del lavoratore disposto dall'Azienda oltre la soglia dei 30 km dalla residenza (intesa come dimora abituale) si ha diritto di ricevere l'indennità di pendolarismo quotidiano di **0,40€/km con franchigia di 30 km** sia all'andata che al ritorno. L'importo massimo giornaliero, che è soggetto a tassazione, non può superare i 32 euro (tetto massimo a tratta km.70).

A titolo esemplificativo in caso di trasferimento a 50 km il lavoratore avrà diritto ad un'indennità giornaliera di 16 euro $[0,40 \times (50-30) \times 2]$.

La distanza chilometrica viene calcolata dall'indirizzo di residenza (intesa come dimora abituale) e l'indirizzo della sede di lavoro utilizzando "la via più breve" su software Google Maps.

Nel caso la "via più breve" risultasse particolarmente gravosa per il dipendente, l'azienda si riserva di adottare, ai fini del calcolo di tale indennità, la "via più veloce".

L'IPQ è corrisposta per le giornate di effettiva presenza e non è computabile ai fini del TFR, della previdenza e dell'assistenza.

Al personale trasferito presso le unità produttive collocate nelle isole - ad eccezione della laguna veneziana - sarà riconosciuto il rimborso del costo del biglietto del traghetto.

DIRITTO DI AVVICINAMENTO (accordo Banco BPM)

Il lavoratore inquadrato fino al 2° livello dei Quadri Direttivi che sia stato trasferito su iniziativa aziendale oltre i 30 km dalla propria residenza (intesa come dimora abituale) ha diritto a presentare domanda di riavvicinamento dopo 18 mesi dal trasferimento. L'azienda si impegna a far rientrare il personale **che si trovi oltre le fasce di consenso maturate** come da tabella entro 24 mesi dalla domanda. Il termine è ridotto di 6 mesi nei seguenti casi:

- ✓ portatori di handicap e come tali riconosciuti dalla vigente normativa di legge (legge 104/92); inoltre l'Azienda terrà in particolare considerazione eventuali casi di condizioni invalidanti permanenti;
- ✓ genitori o familiari che assistano con continuità un parente o affine (entro il terzo grado) handicappato e come tale riconosciuto dalla vigente normativa di legge (legge 104/92);
- ✓ personale femminile in gravidanza o con figli di età inferiore a tre anni o, in alternativa, personale maschile che fruisca almeno del 50% del periodo di congedo parentale complessivo teoricamente spettante;
- ✓ personale a part time interessato da trasferimenti in unità produttive site a più di 20 km dal comune di residenza."

Qualora, l'Azienda non sia in grado di accogliere le domande di avvicinamento entro i termini, l'indennità pendolarismo verrà maggiorata del 20% per un massimo di 12 mesi, decorsi i quali l'Azienda assicurerà il rientro entro la soglia dei 30 km.

Le previsioni dell'accordo in essere nel Banco BPM non trovano applicazione in caso di assegnazione o trasferimento presso l'unità produttiva più vicina alla propria residenza (intesa come dimora abituale).

TRASFERIMENTO CHE COMPORTA IL CAMBIO DI RESIDENZA (art.111 CCNL)

Nel caso in cui il trasferimento comporti l'effettivo cambio di residenza, il lavoratore ha diritto al rimborso delle spese e alle seguenti previsioni:

Aree Professionali	
Con famigliari a carico	Senza famigliari a carico
rimborso delle spese effettive di viaggio, compresi i familiari ed eventuale persona di servizio, con biglietto di 2 ^a classe, salvo percorso superiore ai 150 km, nel qual caso il viaggio è autorizzato in 1 ^a classe; qualora l'Azienda autorizzi l'uso dell'aereo, spetta il rimborso del biglietto di classe turistica	rimborso delle spese effettive di viaggio, con biglietto di 2 ^a classe, salvo percorso superiore ai 150 km, nel qual caso il viaggio è autorizzato in 1 ^a classe; qualora l'Azienda autorizzi l'uso dell'aereo, spetta il rimborso del biglietto di classe turistica
diaria per un periodo strettamente necessario per la sistemazione nella residenza con un minimo di 15 ed un massimo di giorni 30 + tante diarie nella misura del 60% di quante sono le persone di famiglia trasferite, compresa la persona di servizio, per il tempo strettamente necessario al trasloco	diaria per il tempo strettamente necessario al trasloco (minimo 3 giorni).
rimborso delle spese effettive per il trasporto del mobilio e dei bagagli	
rimborso dell'eventuale perdita di canone di locazione, nella misura massima di 1 anno	
contributo pari alla differenza fra l'ultimo canone di locazione (comprese le spese accessorie) pagato nella precedente residenza ed il primo canone di locazione (comprese) le spese accessorie che l'interessato pagherà in quella nuova. Tale contributo è garantito per 5 anni e il relativo ammontare viene ridotto pro quota a partire dal terzo anno di sistemazione nella nuova residenza.	
Quadri Direttivi	
Con famigliari a carico	Senza famigliari a carico
rimborso delle spese di viaggio, per sé e per le persone di famiglia conviventi, compresa l'eventuale persona di servizio, in 1 ^a classe o in aereo (classe turistica) o con altro mezzo preventivamente autorizzato dall'Azienda	rimborso delle spese di viaggio in 1 ^a classe o in aereo (classe turistica) o con altro mezzo preventivamente autorizzato dall'Azienda
diaria (o, in alternativa, trattamento a piè di lista) per un periodo strettamente necessario per la sistemazione nella residenza con un massimo di giorni 120 + tante diarie nella misura del 60% quante sono le persone di famiglia trasferite, compresa la persona di servizio, per il tempo strettamente necessario al trasloco	diaria (o, in alternativa, trattamento a piè di lista) per un periodo strettamente necessario per la sistemazione nella residenza con un massimo di 60 giorni
quattro mensilità se la distanza della piazza di destinazione è inferiore ai 100 km	una mensilità e mezzo se la distanza della piazza di destinazione è inferiore ai 100 km
cinque mensilità se la distanza della piazza di destinazione è superiore ai 100 km	due mensilità se la distanza della piazza di destinazione è superiore ai 100 km
rimborso delle spese effettive per il trasporto del mobilio e dei bagagli e relativa assicurazione	
rimborso dell'eventuale perdita di canone di locazione, nella misura massima di 1 anno	
In tutti i casi di trasferimento che comportino il cambio di residenza l'Azienda fornisce al quadro direttivo, direttamente o tramite terzi, l'alloggio nella nuova sede di residenza, stipulando un contratto di locazione o sublocazione al canone determinato secondo i criteri dell'art.1 del D.M. 30.12.2002	

25/01/2018